

GLI OPERATORI DEL GIOCO LA FORMAZIONE PRIMA DI TUTTO

In tempi in cui ogni giorno si moltiplicano le ricette per contrastare il Gap, più delle ordinanze comunali e delle leggi regionali e oltre alle attività svolte da aziende socio-sanitarie a fare la differenza ci sono anche le iniziative di prevenzione promosse dai concessionari di Stato e dai diversi operatori del gaming. Un impegno a tutto campo per il gioco sano e responsabile che comincia dalle campagne stampa dedicate e dalla formazione di chi si trova a diretto contatto con i giocatori: gli esercenti.

Ecco una panoramica delle strategie messe in campo dai principali addetti ai lavori, da Codere a Hbg, da Sisal a Global Starnet e Gmg Games-Rei.

INCHIESTA
GIOCO RESPONSABILE

GIOACCHINI (GMG GAMES-REI)

«PRECURSORI NELLA GESTIONE DEL FENOMENO GAP»

Fra gli operatori del gioco in prima linea nella 'promozione' del gioco responsabile c'è anche Gmg Games, che a ragione può dirsi uno degli apripista sul tema, come conferma anche Paolo

Gioacchini, amministratore della società e titolare del brand Gplanet, nonché presidente di Rete Egida Italia, il raggruppamento di aziende di gestione recentemente costituito attraverso il pro-

getto di rete di imprese. "A fine 2008 grazie al supporto dell'associazione As.Tro ho lanciato il progetto Infobar poi diventa-



to Infogaming dopo che i Monopoli ci hanno concesso l'utilizzo del logo per sostenere la valida iniziativa. Si tratta di una pubblicazione mensile studiata per i pubblici esercizi, ed in particolare per quelli che ospitano o potrebbero ospitare prodotti di gioco lecito, nata con lo scopo di rendere l'esercente un protagonista informato e consapevole del sistema del Gioco Lecito, in grado di riconoscere le proposte conformi alla normativa e di respingere le offerte commerciali che minacciano la licenza di pubblico esercizio, la gestione di fenomeni di gioco eccessivo e patologico e il miglioramento della gestione fiscale. All'interno della pubblicazione trova quasi sempre spazio il decalogo del giocatore responsabile ovvero le 10 regole redatte con la collaborazione di organizzazioni europee esperte in materia che il giocatore responsabile deve osservare per mantenere la propria passione per il divertimento nell'alveo della sicurezza. Decalogo che proprio in quegli anni

(quindi 5 anni prima degli obblighi imposti dal cosiddetto decreto Balduzzi) iniziammo ad appendere vicino alle slot che installavamo nei locali. L'otto novembre 2012 presentammo all'allora direttore generale Adm il progetto 'Giocainformato' che prevedeva corsi per i preposti, totem informativi nelle sale, test di autovalutazione e numero verde di appoggio per chi necessitava di aiuto", prosegue l'amministratore di Gmg Games. "Il 28 marzo 2013 il mio gruppo di aziende è stato il primo in Italia ad organizzare i corsi per i preposti di sala con una parte interamente dedicata al Gap. Oggi questo percorso formativo è presente in quasi tutti i provvedimenti legislativi emanati dagli enti locali. Ad aprile 2016, anche con il supporto di As.Tro e del concessionario Agn, e insieme al Gruppo Villa Silvia, una delle eccellenze della sanità marchigiana, che comprende anche il Centro San Nicola, polo all'avanguardia in Europa per il recupero dalle dipendenze patologiche, abbia-

mo ripetuto il corso per i preposti delle sale slot e Vlt 'Il gioco è bello quando è responsabile' a Senigallia, l'ultimo del ciclo formativo avviato già qualche anno fa, a conferma di quanto la formazione professionale rappresenti uno strumento ancora più prezioso per costruire un nuovo futuro, sperabilmente sostenibile, per l'intero comparto". Solo un tassello fondamentale fra le attività di Gmg Games. "Siamo orgogliosi ed estremamente soddisfatti del percorso fatto dal mio gruppo al riguardo. Sia come tempi (siamo stati dei veri e propri precursori) che come risultati. Abbiamo anche dato dimostrazione che la parte sana del settore arriva perfino prima del legislatore quando c'è una problematica da affrontare. In qualità di presidente Rete Egida Italia ho trasferito questa filosofia all'interno della nostra rete d'impresa e tutti gli aderenti si sono dimostrati ben lieti di condividerla. Si prevedono presto altri eventi al riguardo", conclude Gioacchini. (Fm)



**INCHIESTA
GIOCO RESPONSABILE**